

Luciano Melchionna

La sua cifra stilistica è dominata da una spiccata capacità visionaria di derivazione espressionista.

Ha studiato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Firma diverse regie di suoi testi teatrali (Non camminare scalza, Gas, Pausa, ad es.) e di autori classici e contemporanei, nazionali e internazionali come Botho Strauss, Alberto Moravia, Werner Schwab, René-Daniel Dubois, Jon Fosse, Annie Proulx, Pier Paolo Pasolini, Alexandra La Capria, Giuseppe Patroni Griffi, Luca De Bei, Gabriella Schina, Joan Didion, Lilian Hellman, John Osborne, Jordi Galceran e altri.

Ha lavorato per importanti festival di teatro come Taormina Arte, La Versiliana Festival, Benevento Città Spettacolo Festival e il FITT Festival Internazionale di Teatro di Tarragona (Spagna).

Il suo spettacolo "Dignità Autonome di Prostituzione" ottiene un clamoroso successo di pubblico e di critica, vince Il Golden Graal 2008 - Premio Speciale per l'Idea e la Regia e Premio Miglior Attrice e riceve, inoltre, la Nomination per la categoria "Spettacolo d'innovazione" al Premio ETI - Olimpici 2009.

Collabora al film per la televisione "Il papa buono" regia di Ricky Tognazzi in qualità di assistente alla regia.

"GAS", la sua opera prima cinematografica, è al Festival di Locarno 2005 nella sezione "Cineasti del presente". Alla I° edizione della Festa Internazionale del Cinema di Roma, Melchionna viene selezionato tra i "12 Talenti Europei" per il New Focus Europe. Vince il Fondo SIAE per il Nuovo Cinema Italiano e Loretta Goggi, attrice non protagonista del suo film, è candidata ai "Nastri d'Argento 2006".

È stato direttore artistico de "Lo sbarco dei corti", Festival dei corti cinematografici di Positano.

Nel 2006 firma uno degli episodi di "Niente storie", film realizzato dall'Unione italiana Casting.

Nel 2007 Melchionna ha scritto e diretto "Anni: 30", con Giorgio Colangeli e Valerio Morigi, che viene selezionato in concorso ai David di Donatello e ottiene i premi "miglior corto e miglior fotografia" all'11° Festival Internazionale del Corto in Sabina.

Nel 2008 realizza il videoclip della canzone "Non c'è contatto" di Silvia Mezzanotte, con Carolina Crescentini.

Sempre nel 2008 ha scritto e diretto la pubblicità-progresso "Il teatro torna a casa" con Franca Valeri.

Nel 2010 vede la luce la sua seconda opera cinematografica "Ce n'è per tutti", interpretata da Lorenzo Balducci, Ambra Angiolini, Stefania Sandrelli, Arnoldo Foà, Giorgio Colangeli, Jordi Molla e Micaela Ramazzotti.

Nel 2010 va in scena per la sua regia "Persone naturali e strafottenti" di Giuseppe Patroni Griffi, interpretato da Vladimir Luxuria, Daniele Russo e Maria Luisa Santella.

Nel 2011 mette in scena "Post partum" di Elisabetta Cianchini.

Nel 2012 debutta con la sua regia il monologo di Joan Didion "L'anno del pensiero magico" con Stefania Rocca. Nello stesso anno, mette in scena "Quelle due ovvero La calunnia" di Lilian Hellman con Carolina Crescentini/Lucia Mascino e Marina Rocco/Ilaria Spada.

Nel 2013 debutta con la sua regia "Ricorda con rabbia" di John Osborne (traduzione e adattamento di L. Melchionna e Gabriella Schina) con Stefania Rocca e Daniele Russo.

Dal 2011 al 2013 è Direttore Artistico dell'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Bellini di Napoli.

Nel 2014 va in scena con la sua regia "Parole incatenate" di Jordi Galceran, dove dirige Claudia Pandolfi e Francesco Montanari.

Nel 2015, per 'I solisti del teatro', mette in scena "Due diversi", da lui scritto e diretto, con Francesco Montanari, Clio Evans e le musiche di Lele Spedicato dei Negramaro.

Debutta in prima nazionale al Festival Benevento Città Spettacolo XXXVI "L'amore per le cose assenti" il nuovo spettacolo, da lui scritto e diretto, con Autilia Ranieri, Giandomenico Cupaiuolo e la partecipazione di H.E.R. Musiche originali degli Stag per i quali realizza il videoclip "Oh Issa".

Il 9 dicembre 2015 nella Sala Protomoteca del Campidoglio a Roma, in occasione della 45a giornata d'Europa, riceve il Premio "Personalità Europea 2015" voluto dal Presidente del Centro Europeo per il Turismo Giuseppe Lepore.

Nel 2016 firma la regia di "Parenti Serpenti", il testo Carmine Amoroso reso celebre dalla trasposizione cinematografica di Mario Monicelli. Lo spettacolo, interpretato da Lello Arena e Giorgia Trasselli e altri 6 attori e attrici, è prodotto dalla compagnia teatrale napoletana Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro.

Nel 2019 scrive e dirige "Spoglia-toy" uno spettacolo dedicato al lato oscuro del mondo del calcio che debutta nella sezione SportOpera del Napoli Teatro Festival Italia.